

MISURE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PER L'A.S. 2020/21

PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL RIENTRO LAVORATIVO IN
FUNZIONE DEL DOCUMENTO DEL C.T.S. MIUR

Documento Generale

Ver 01 – 14 settembre 2020

ISTITUTO: "GIUSEPPE MAZZINI"

GRADO DELL'ISTITUZIONE: SECONDARIA DI I GRADO

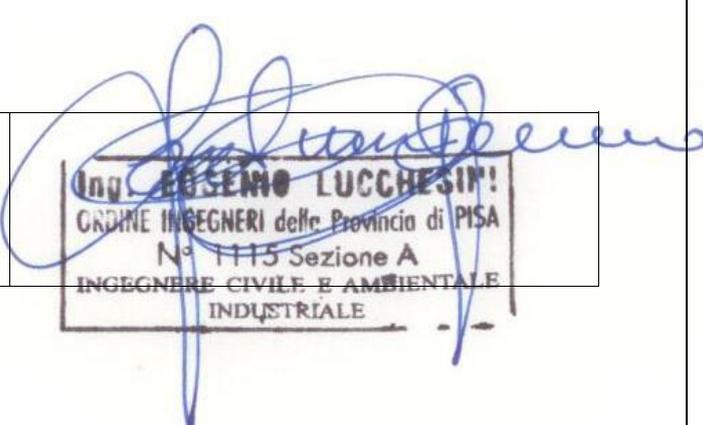
COMUNE: LIVORNO

ENTE PROPRIETARIO: COMUNE DI LIVORNO



Responsabile servizio
prevenzione e
protezione (RSPP)

ING. EUGENIO LUCCHESINI


Ing. **EUGENIO LUCCHESINI!**
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 1115 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE

PREMESSA

Preso atto di quanto descritto dal **Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021** il presente protocollo vuole rappresentare l'elenco delle misure di prevenzione e protezione in chiave anticovid che l'istituzione scolastica provvede ad attuare in relazione alle proprie specifiche esigenze organizzative ed ambientali; le suddette sono da intendersi integrative ai documenti di valutazione del rischio redatte ai sensi del D.lgs. 81/08 e pertanto vincolanti per tutto il personale scolastico ivi compresa la componente studentesca nelle varie situazioni lavorative.

- Linee Guida I.S.S. fase 2 rientro delle attività economiche
- CTS del 07.07.2020
- FAQ MIUR a chiarimento del 16.07.2020
- Piano Scuola Dipartimento della Protezione Civile
- Ordinanze della Regione Toscana 60 e 62
- L. 13/89 e D.M. 286/89 legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche
- D.M. 26.08.92 e Nuovo Codice di Prevenzione Incendi DM 3 agosto 2015

Al suo interno trovasi elencate le seguenti misure:

- Norme comportamentali nei vari assetti lavorativi
- Adozione dei dispositivi di protezione individuali e collettivi
- Informazioni di carattere sanitario

Le indicazioni proposte valgono per il periodo di rientro (cosiddetta FASE 2) e potranno essere successivamente riviste in base all'evoluzione della situazione di emergenza e alle indicazioni ministeriali e regionali.

Le misure di prevenzione protezione prevedono la seguente schedatura:

- Scheda 0 Regole generali
- Scheda 1 Organizzazione Ingressi
- Scheda 2 Frequentazione spazi comuni e ricreazioni
- Scheda 3 Gestione attività didattica in aula
- Scheda 4 Organizzazione attività laboratoriali
- Scheda 5 Attività con soggetti deboli (handicap)
- Scheda 6 Organizzazione attività ginniche
- Scheda 7 Organizzazione degli uffici amministrativi
- Scheda 8 Pianificazione delle procedure di igienizzazioni ambientali
- Scheda 9 Sorveglianza sanitaria e gestione "soggetti fragili"
- Scheda 10 Gestione soggetti esterni (ditte, fornitori, manutentori, etc.)
- Scheda 11 Scelta ed attribuzione dei DPI
- Scheda 12 Segnaletica in istituto

SCHEDA 0 – REGOLE GENERALI

Il presente documento recepisce quanto previsto dall'allegato 12 al DPCM del 17 maggio 2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali", del 24 aprile 2020.

1. All'interno dei luoghi di lavoro è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, che dovrà essere fornita dal datore di lavoro.
2. Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (occhiali, visiere, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m.
3. In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio. Il datore di lavoro potrà attivarsi per sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea.
4. Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani. La frequente e minuziosa pulizia delle mani tramite lavaggio con acqua e sapone o utilizzo di del detergente, è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Nei luoghi di lavoro sono installati idonei e diffusi dispenser per detergere le mani.
5. Per tutte le procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione, di aerazione degli ambienti e delle attrezzature/strumenti/oggetti utilizzati durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, si rimanda alle indicazioni contenute nei rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità ISS COVID-19 n. 19/2020; n.5/2020; n.21/2020; n.25/2020; n. 33/2020 e successivi aggiornamenti.
6. Il servizio mensa, qualora presente, deve essere riorganizzato in modo da garantire in ogni momento la distanza interpersonale di almeno un metro. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m. E' necessario che sia effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto. Laddove le condizioni igieniche e di spazio lo consentono, al fine di evitare assembramenti, è possibile il consumo dei pasti anche presso la singola postazione di lavoro.
7. Il datore di lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i propri lavoratori circa le presenti disposizioni, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi.

SCHEDA 1 – ORGANIZZAZIONE DEGLI INGRESSI

Premessa: La gestione degli ingressi deve prevedere una serie di funzioni organizzative implementate al rispetto dei principi di sicurezza e salute di sotto elencati:

- Minimizzazione delle occasioni di assembramento al di fuori e negli spazi pertinenziali della scuola
- Abbattimento degli assembramenti e delle interferenze negli spostamenti dinamici che interessano gli spazi comuni della scuola (corridoi e scale)
- Controllo, durante gli accessi, della temperatura corporea sia della componente studentesca che del personale scolastico
- Gestione dei soggetti con temperatura corporea oltre i 37,5 °C

Procedure applicative:

Minimizzazione assembramenti in esterno

L'organizzazione prevede la suddivisione dei flussi in ingresso mediante :

- Apposizione di idonea cartellonistica indicante direzioni e classi di appartenenza
- Posizionamento di transenne convogliatrici dei flussi in ingresso
- Individuazione di ingressi ed uscite separati, nei vari plessi in considerazione dei punti di accesso sia alle pertinenze che agli immobili. Nello specifico si individuano:
 1. Accesso alle pertinenze dall'ingresso principale su via Tozzetti e su viale Alfieri
 2. Accesso e uscita dall'edificio: dall'ingresso principale, dall'ingresso retro sul retro (lato viale Alfieri), dall'ingresso delle scale anticendio al piano terra, dall'ingresso delle scale anticendio scale primo piano
- Via Veneto n. 24 (destinato al personale

| | |
|--|---|
| | <p>docente, ATA e studenti):</p> <ol style="list-style-type: none">1. Accesso alle pertinenze da via Veneto n. 24 facendo attenzione al rispetto tassativo degli orari di entrata/uscita al fine di evitare assembramenti;2. Accesso e uscita dall'edificio (ingresso sottostante al portico, accesso principale alla struttura avendo cura di dividere il viale di entrata con paletti removibili e catenelle in modo evitare promiscuità con gli alunni della scuola primaria Razzauti), accesso scale anticendio primo piano; <ul style="list-style-type: none">• Viale Carducci n. 16 (destinato al personale docente, ATA e studenti):<ol style="list-style-type: none">1. Accesso alle pertinenze: ingresso da viale Carducci n. 16, ingresso da viale Carducci n. 14, ingresso cancello lato via della Meridiana;2. Accesso e uscita dall'edificio: ingresso dalla porta principale, accesso piano terra scala anticendio, accesso piano primo scala anticendio• Via del Vecchio Lazzeretto n. 10 (destinato al personale docente, ATA e studenti):<ol style="list-style-type: none">1. Accesso alle pertinenze da via del Vecchio Lazzeretto n. 10 facendo attenzione al rispetto tassativo degli orari di entrata/uscita al fine di evitare assembramenti;2. Accesso e uscita dall'edificio: ingresso dalla porta principale, accesso piano terra scala anticendio, accesso piano primo scala anticendio• Immobili di via Menasci/via Don Bosco: al momento vengono utilizzati dai professori e dagli alunni dell'indirizzo musicale per lezioni singole ed in piccoli gruppi. L'assembramento viene evitato rispettando le distanze all'interno degli spazi e accedendo agli immobili uno alla |
|--|---|

| | |
|--|---|
| | volta. |
| Abbattimento degli assembramenti negli spazi comuni interni | |
| Per minimizzare gli assembramenti interni viene previsto : | <ul style="list-style-type: none"> • Apposizione segnaletica direzionale a terra individuante i flussi di salita/discesa scale e percorrenza corridoi • Eliminazione dei serramenti tra corpi scala e corridoi di distribuzione |

| | |
|--|---|
| Controllo della temperatura corporea | |
| Il controllo della temperatura corporea in ingresso avverrà con le seguenti modalità | <ul style="list-style-type: none"> • In tutti i plessi la rilevazione avviene con termoscanner portatile con autolettura a cura del personale collaboratore scolastico. • Stante la disposizione che pone in capo alla responsabilità genitoriale la misurazione della temperatura corporea prima dell'arrivo a scuola, possono essere disposti controlli a campioni per classi/gruppi classi |

| | |
|---|--|
| Gestione soggetti con temperatura corporea > 37,5 °C | |
| Se il controllo della temperatura corporea evidenzia una situazione anomala si attua la seguente procedura: | <ul style="list-style-type: none"> • Immediato isolamento del soggetto • Confinamento dello stesso all'interno dell'apposito locale individuato c/o l'ingresso all'istituto con sorveglianza costante a cura di un collaboratore scolastico. Entrambi i soggetti devono essere muniti di mascherina chirurgica e il collaboratore di ulteriori DPI (visiera, guanti monouso) • Ulteriore verifica con termoscanner portatile dopo un congruo lasso di tempo • Se minore, contatto telefonico con i genitori per l'allontanamento del soggetto dai locali scolastici • I genitori provvederanno con il proprio medico curante alla verifica dei presupposti medico-sanitari per l'eventuale successivo rientro (obbligo della certificazione per il rientro a scuola |

N.B.: qualsivoglia alterazione febbrile riscontrata agli studenti, in ambito scolastico, presuppone che quest'ultimi, per la ripresa delle attività didattiche, producano

certificazione medica del medico curante attestante l'assenza di manifestazioni riconducibili a contagio da covid-19.

SCHEDA 2 – FREQUENTAZIONE SPAZI COMUNI E RICREAZIONI

Premessa: La frequentazione degli spazi all'interno della scuola rimane uno dei momenti di più difficile contenimento del rispetto del distanziamento sociale motivo per il quale, per tutta la durata dell'emergenza covid, **questi dovranno essere frequentati con la mascherina chirurgica indossata.**

Al fine di minimizzare le interferenze dovranno essere prese le seguenti misure di prevenzione e protezione.

| Minimizzazione assembramenti negli spazi comuni durante gli spostamenti | |
|---|--|
| Organizzazione dei flussi interni : | <ul style="list-style-type: none">• Apposizione di idonea cartellonistica interna indicante direzioni e classi di appartenenza• Remozione di serramenti interni che possono costituire ostruzioni e/o restringimenti dei flussi di transito• Apposizione di segnaletica adesiva a terra indicante la corretta direzione di transito |
| Misure organizzative per gli spostamenti cumulativi (intera classe) | |
| Organizzazione dei flussi interni : | <ul style="list-style-type: none">• La classe, se impegnata complessivamente negli spostamenti dovrà disporsi in fila indiana nei corridoi ed affrontarli mantenendo suddetto ordine fino al raggiungimento dell'ambiente desiderato (cambio aula, raggiungimento laboratorio o aula magna, etc.)• Eliminazione dei serramenti tra corridoi e corpi scala al fine di non restringere/ostruire i flussi in transito, consentendo il mantenimento delle due direttrici di movimento dx/sx nei collegamenti all'interno della scuola |

| Misure organizzative per minimizzare gli spostamenti (ricreazione) | |
|---|--|
| Organizzazione ricreazione : | <ul style="list-style-type: none"> • La classe non effettuerà più la ricreazione negli spazi comuni, ma per tutto il periodo dell'emergenza covid potrà effettuarla solo in classe continuando a mantenere la distanza di 1 m. tra i vari componenti. |

SCHEDA 3 – GESTIONE ATTIVITA' DIDATTICA IN AULA

Una delle misure primarie declinate dai vari protocolli di sicurezza in chiave COVID-19, ivi compresi quelli relativi al comparto scuola, è la realizzazione del distanziamento sociale definito nella misura del metro di distanza valutato dall'asse boccale delle singole postazioni; a tal fine occorre sottolineare che la misura in questione impatta su quanto a suo tempo declinato D.I. 18.12.1975 ovvero:

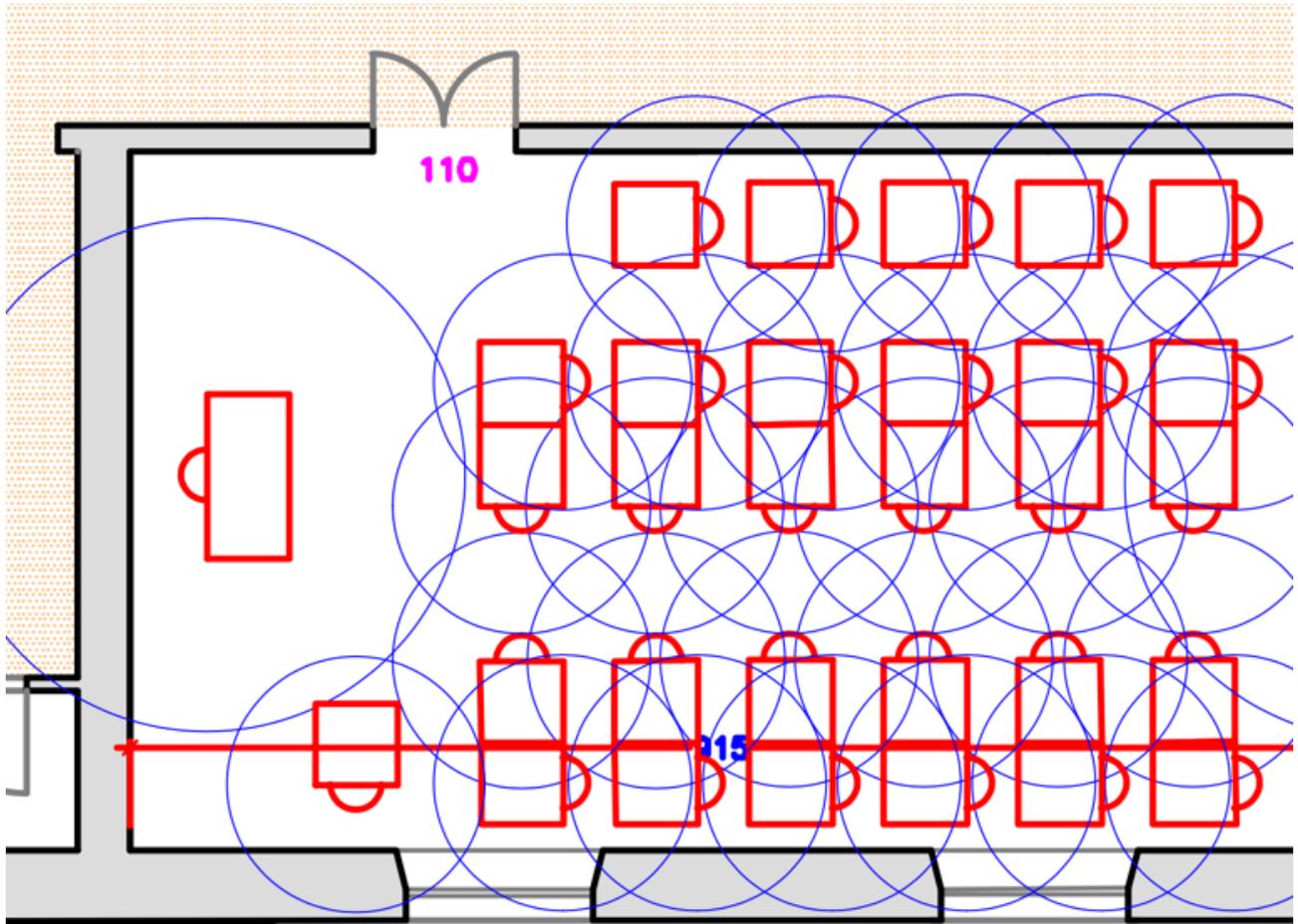
- 1,80 mq/alunno per le scuole primarie
- 1,96 mq/alunno per le scuole secondarie

A tal proposito si è effettuata una simulazione metrica al fine di parametrizzare la nuova disposizione dei banchi e delle sedie, presupponendo che questi siano in formato singolo e non più doppio. Al fine di comprendere la valutazione si fa riferimento al seguente sinottico:

| Grado di istruzione | Dimensione tipo banco (Larg.x Lungh.) | Indici del D.I. 18.12.75 | Nuova parametrizzazione (simulazione) |
|------------------------|---------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|
| Primaria di 1° grado | 60 x 50 | 1,80 mq/al. | 1,66 mq/al. |
| Secondaria di 1° grado | 65 x 50 | 1,80 mq/al. | 1,94 mq/al. |
| Secondaria di 2° grado | 70 x 50 | 1,896 mq/al. | 1,94 mq./al. |

N.B.: la simulazione prende in considerazione:

- l'eliminazione della postazione cattedra pur mantenendo dalla 1° fila il metro di distanziamento
- la realizzazione di un corridoio di esodo di almeno 90 cm.
- Nei casi in cui non sussiste una distanza minima di un metro tra le rime buccali degli alunni e di due dall'insegnante (cd zona interattiva) si prescrive l'utilizzo della mascherina chirurgica.



Ulteriori precisazioni sull'attività didattica:

- Per tutto il periodo dell'emergenza pandemica saranno sospese le attività didattiche in esterno come visite guidate, visite d'istruzione etc.
- Per tutto il periodo dell'emergenza pandemica sono vietati, nel corso delle attività, l'utilizzo del flauto dritto e il canto
- Per l'indirizzo musicale, nelle lezioni di corno si prescrive l'utilizzo di un divisorio tra il professore e lo studente che dovranno restare ad una distanza comunque minima di due metri avendo cura di aerare il locale
- In tutti i casi è vietato l'utilizzo promiscuo del materiale, degli strumenti, degli indumenti e quant'altro.

SCHEDA 4 – ORGANIZZAZIONE LABORATORI

All'interno della scuola coesistono diversi momenti di attività laboratoriale, e quello più comune è sicuramente il laboratorio di informatica al quale possiamo assimilare anche quello linguistico. Negli istituti tecnico-scientifici la situazione è decisamente molto più variabile e le casistiche debbono essere affrontate per specificità. Qui di seguito prenderemo in esame le situazioni più comuni, rimandando ai singoli comitati d'istituto la pianificazione personalizzata per le varie situazioni specifiche.

| Laboratorio di informatica | |
|-----------------------------------|--|
| Organizzazione laboratoriale : | <ul style="list-style-type: none">• Posizionamento delle singole postazioni VDT ad 1 m. l'una dall'altra• Se tale distanza, causa posizione dei cablaggi in è realizzabile è possibile fare ricorso agli schermi parafiatto laterali (vedi scheda precedente) |
| Organizzazione gestionale : | <ul style="list-style-type: none">• Se la soluzione organizzativa di cui sopra risulta non perseguibile è possibile fare ricorso alle visiere da distribuire agli studenti in laboratorio• Si precisa che allo studente ad inizio attività laboratoriale viene assegnato l'eventuale DPI (visiera) che a fine lezione dovrà personalmente igienizzare e riconsegnare al tecnico di laboratorio.• Sempre allo studente è demandata l'igienizzazione della propria postazione di lavoro impegnata mediante utilizzo dei presidi disponibili come panni monouso e soluzioni detergenti, provvedendo alla igienizzazione di tastiera, mouse, porzione di tavolo e sedia (se non imbottita ... in tal caso utilizzare spray virucidi) |

SCHEDA 5 – ATTIVITA' CON SOGGETTI DEBOLI (H)

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, quindi è necessario ripensare alle modalità di erogazione delle varie misure di accompagnamento per favorire l'integrazione in chiave covid-19.

| Procedure Docente-Studente | |
|----------------------------|---|
| Procedura docente : | <ul style="list-style-type: none">• Il rapporto ravvicinato utile al sostegno didattico impone l'utilizzo da parte del docente della visiera• L'utilizzo dei guanti è subordinata alla presenza di gel igienizzante pertanto la scuola assegna ai suddetti docenti confezioni singole in modo che l'igienizzazione delle mani avvenga prima e dopo il contatto ravvicinato.• Nei casi più problematici (valutazione caso per caso) si impone l'uso della mascherina chirurgica• Negli spazi di psicomotricità le porzioni di tappeti antitrauma dovranno essere utilizzati da un solo allievo; dopo l'utilizzo occorrerà provvedere all'igienizzazione ambientale e delle attrezzature utilizzate (a carico del personale collaboratore)• Al fine di contenere le contaminazioni per contatto l'accesso alle aule speciali dovrà avvenire senza scarpe facendo ricorso a calzini antiscivolo o sabot plastici che saranno di volta in volta igienizzati |
| Procedura studente : | <ul style="list-style-type: none">• Lo studente in posizione statica non ha alcun presidio indossato (mascherina chirurgica)• In posizione dinamica (transiti spazi aula, comuni, laboratori) dovrà indossare la mascherina• Per specifiche situazioni di fragilità è prevista l'uso dei guanti monouso |

SCHEDA 6 – ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' GINNICHE

Per l'intera durata dell'emergenza pandemica le attività ginniche dovranno prevedere una sostanziale rivisitazione preferendo le attività individuali piuttosto che quelle di squadra, dove il contatto fisico è statisticamente più elevato.

A tal proposito si propongono le seguenti soluzioni:

| Organizzazione attività ginniche | |
|-----------------------------------|--|
| Attività consentite : | <ul style="list-style-type: none">• Ginnastica a corpo libero con distanziamento di almeno 2 m. per consentire la libertà dei movimenti attuati• Step a ritmo musicale• Corsa individuale• Badminton• Yoga |
| Attività momentaneamente sospese: | <ul style="list-style-type: none">• Basket• Calcetto• Pallavolo• Pallamano |
| Spazi attualmente preclusi: | <ul style="list-style-type: none">• Non è previsto l'uso degli spogliatoi per ovvi problemi di igiene pertanto gli studenti dovranno venire già vestiti (fatto salvo le scarpe ginniche da indossare prima della frequentazione delle superfici da giuoco) |

N.B. al fine di minimizzare possibili contagi per contatto, alla normale dotazione ginnica richiesta (indumenti sportivi, scarpe da ginnastica) dovrà aggiungersi il tappetino ginnico personale (preferibili quelli piegevoli più facilmente trasportabili).

Nel caso di utilizzo di attrezzature ginniche rimane a carico degli utilizzatori (studenti) l'igienizzazione delle stesse a fine lezione; a tal scopo sarà disponibile l'apposito materiale igienizzante c/o la palestra per attuare suddetta igienizzazione

SCHEDA 7 – ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Le postazioni di lavoro in tutti gli uffici (personale tecnico-amministrativo, collaboratori scolastici nelle reception e nelle postazioni di controllo di piano) dovranno essere posizionate in modo tale da assicurare una distanza di 1,80 mt tra il personale.

Per gli uffici dove non è possibile assicurare questa condizione sarà prevista una turnazione tra coloro che condividono la stessa stanza. **Indipendentemente dalla distanza minima, è comunque incoraggiata e assecondata la turnazione tra tutte le unità di personale che condividono la stessa stanza.** Ulteriore misura da adottare nel caso in cui il **limite di 1,8 m.** non può essere garantito può essere rappresentato dall'inserimento di schermi parafiato tra postazioni contigue in modo da proteggere mutuamente gli operatori all'interno del medesimo ufficio, senza costringere loro ad indossare i presidi protettivi per l'intero turno lavorativo.



Parafiato negli uffici



Parafiato nelle postazioni di controllo al piano



Parafiato nelle reception

| Ulteriori misure organizzative | |
|--|--|
| Minimizzazione della frequentazione degli uffici : | <ul style="list-style-type: none">• Tutte le attività di sportello dovranno avvenire mediante interposizione di parafiato, meglio se con divisori ambientali e passadocumenti• Le richieste e le acquisizioni documentali dovranno principalmente avvenire mediante formato elettronico (portale argo o similari)• Nel caso in cui sussiste la necessità di interloquire direttamente gli uffici dovranno essere organizzati con schermi parafiato o barriere (arredi o paretine) che precludono il transito negli uffici stessi |
| Gestioni documentali: | <ul style="list-style-type: none">• I documenti cartacei in ingresso dovranno essere quarantenati (24h) o in alternativa tratti strumentalmente con attrezzature ozonizzatrici |
| SMART-WORKING: | <ul style="list-style-type: none">• Sino al 31 dicembre 2020 rimane attivo il ricorso al lavoro agile pertanto sarà cura del DS e/o DSGA provvedere ad implementare i piani di lavoro utilizzando tale modalità. |

SCHEDA 8 – IGIENIZZAZIONI AMBIENTALI

Le igienizzazioni ambientali, allo stato attuale, seguono le indicazioni desunte sia dalla Ordinanza Regione Toscana n° 62 del 08.06.2020 che dalle direttive dell'Istituto Superiore della Sanità rispettivamente Rapporto ISS N° 05/2020 N° 19/2020 N° 21/2020 N° 25/2020 N° 33/2020.

| PULIZIA GENERALE AMBIENTI | | | | |
|-----------------------------------|-----------|---------------------|--------------------------------------|-------------|
| Ambiente | Pavimenti | Superfici Verticali | Postazioni lavoro | Periodicità |
| Corridoi | SI | SI | --- | 1 al giorno |
| Segreterie | SI | SI | --- | 1 al giorno |
| Segreterie (postazioni VDT) | | | A cura dei dipendenti amministrativi | 1 al giorno |
| Bagni | SI | SI | --- | 2 al giorno |
| Corpo scale | SI | SI | --- | 1 al giorno |
| Laboratori | SI | SI | --- | 1 al giorno |
| Laboratori (VDT) | | | A cura degli studenti | 1 al giorno |
| Palestre | SI | SI | --- | 2 al giorno |
| Attrezzature sportive in palestra | | | A cura degli studenti | Dopo l'uso |
| Macchine utensili | SI | | A cura degli AT | Dopo l'uso |
| Attrezzature scientifiche | | | A cura degli AT | Dopo l'uso |

N.B.: occorre pianificare con l'Ente Proprietario i rapporti e le responsabilità di conduzione, ivi compresi i protocolli di igienizzazione, riguardanti le Società Sportive che hanno in uso le palestre al di fuori delle attività didattiche; in tal caso il protocollo covid-19 dovrà prevedere l'individuazione di un responsabile delle procedure che, in caso di mancato rispetto dei protocolli, dovrà rispondere anche in solido dei disallineamenti accertati.

| PRODOTTI E METODICHE UTILIZZATE | | |
|--|--|--|
| Ambiente | Prodotti | Metodiche |
| Pavimenti | Prodotti a base di ipoclorito di sodio | <ul style="list-style-type: none"> • Rimozione meccanica dello sporco (costante) • Ad umido • A vapor secco • Con atomizzatori |
| Rivestimenti | Prodotti a base di ipoclorito di sodio | <ul style="list-style-type: none"> • Rimozione meccanica dello sporco (costante) • Ad umido • A vapor secco • Con atomizzatori |
| Sanitari | Prodotti a base di ipoclorito di sodio | <ul style="list-style-type: none"> • Rimozione meccanica dello sporco (costante) • Ad umido • A vapor secco • Con atomizzatori |
| Banchi, scrivanie, arredi in genere | Prodotti a base di ipoclorito di sodio | <ul style="list-style-type: none"> • Rimozione meccanica dello sporco (costante) • Ad umido • A vapor secco • Con atomizzatori |
| VDT, attrezzature scientifiche | Tensioattivi a bassa aggressività | <ul style="list-style-type: none"> • Ad umido • Procedure specifiche come da libretto d'uso e manutenzione |
| Banconi da laboratorio | Prodotti a base alcolica | <ul style="list-style-type: none"> • Ad umido |
| Macchine utensili | SI | <ul style="list-style-type: none"> • Procedure specifiche come da libretto d'uso e manutenzione |

Elenco dei prodotti

Utilizzo

Schema di sicurezza

| adottati (denominazione commerciale) | | |
|--|--|----|
| Varichina | <ul style="list-style-type: none">• Pavimenti• Rivestimenti | SI |
| Alcool metilico | <ul style="list-style-type: none">• banchi• sedie• scrivanie | SI |
| | | |

N.B.: Si ricorda l'adozione del registro delle igienizzazione da compilarsi giornalmente (anche in formato elettronicofoglio excel) da conservare agli atti per tutto il periodo pandemico.

SCHEDA 9 – SORVEGLIANZA SANITARIA E GESTIONE SOGGETTI “FRAGILI”

Si ricorda che il D.Lgs. 81/2008 (art.25 c.1 – b) affida al Medico Competente il compito (obbligo) di “programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati”.

Sarà pertanto il Medico Competente ad “individuare le modifiche più opportune da apportare al piano di sorveglianza sanitaria, motivandole in base al livello di rischio applicabile alla singola azienda” e, a tal proposito, può “rappresentare un utile riferimento la classificazione del rischio di esposizione proposta nelle linee guida OSHA”.

Queste linee guida indicano la necessità di “considerare che, nell’evoluzione dell’epidemia, il rischio di esposizione professionale dei lavoratori a SARS-CoV-2 può variare in modo consistente in base al tipo di attività produttiva, alla necessità per i lavoratori di dover operare a contatto ravvicinato con persone con infezione nota o sospetta o alla tipologia di contatti ripetuti o prolungati dei lavoratori con persone con infezione nota o sospetta”.

In tale contesto il Medico Competente operando nella scuola trova facilitazione nel monitorare il personale che ovviamente è assoggettato alla sorveglianza sanitaria; in questo caso infatti egli è a conoscenza delle eventuali patologie che possono ascrivere a situazioni di “fragilità” per le quali il lavoratore può e deve essere tutelato.

| Dipendenti della scuola | Sorveglianza sanitaria | Possibili rischi di mansione |
|----------------------------|------------------------|---|
| Collaboratori scolastici | SI | <ul style="list-style-type: none">• MMC• Risk Chimico• Risk Biologico |
| Amministrativi | SI | <ul style="list-style-type: none">• Risk VDT |
| Assistenti tecnici | SI | <ul style="list-style-type: none">• MMC• Risk Chimico• Risk Biologico• VDT |
| Insegnanti materne | SI | <ul style="list-style-type: none">• Posturale ergonomico• Risk Biologico• MMC |
| Docenti | NO | <ul style="list-style-type: none">• Risk infortunistici |
| Insegnanti tecnico-pratici | NO | <ul style="list-style-type: none">• Risk infortunistici |

Per il personale assoggettato a sorveglianza sanitaria il Medico Competente, disponendo della cartella sanitaria del dipendente può più facilmente accedere ai dati clinici e pronunciarsi sulle situazioni riferibili alla fragilità nel periodo pandemico, mentre per gli altri soggetti occorrerà che il singolo provveda direttamente alla comunicazione del proprio stato di salute seguendo la sottoindicata procedura:

- Refertazione della patologia da parte del medico curante (certificato medico)
- Trasmissione diretta sulla mail del Medico Competente di suddetto certificato
- Valutazione del medico competente delle risultanze medico-cliniche e comunicazione al Dirigente Scolastico sulla gestione amministrativa del personale sottoposto al controllo (espressione di idoneità, idoneità con prescrizioni, non idoneità)

A tale procedura si affiancano poi i dipendenti (anche non soggetti a sorveglianza sanitaria) che hanno avuto il coronavirus ed hanno riportato, pur verificato la loro negatività al tampone, complicanze respiratorie non ancora completamente risolte. Anche in questo caso, seguendo la procedura di cui sopra, sarà il medico competente a segnalare al DS l'eventuale temporanea sospensione lavorativa del dipendente.

Occorre comunque tenere presente che il testo di legge cui fare riferimento per la corretta modulazione della sorveglianza sanitaria nel periodo covid-19 è il D.L. 19.06.2020, con particolare riferimento all'art. 83 di cui si riporta integralmente il testo:

Art. 83

Sorveglianza sanitaria

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Le amministrazioni pubbliche provvedono alle attività previste al presente comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente.

2. Per i datori di lavoro che, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, non sono tenuti alla nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti

dal medesimo decreto, fermo restando la possibilita' di nominarne uno per il periodo emergenziale, la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui al comma 1 del presente articolo puo' essere richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL che vi provvedono con propri medici del lavoro, su richiesta del datore di lavoro, avvalendosi anche del contingente di personale di cui all'articolo 10 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro della Salute, acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, e' definita la relativa tariffa per l'effettuazione di tali prestazioni. Per i medici di cui al presente comma non si applicano gli articoli 25, 39, 40 e 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

3. L'inidoneita' alla mansione accertata ai sensi del presente articolo non puo' in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro.

4. Per le finalita' di cui al presente articolo atte a sostenere le imprese nella ripresa e nella prosecuzione delle attivita' produttive in condizioni di salubrita' e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalita' lavorative l'INAIL e' autorizzato, previa convenzione con ANPAL, all'assunzione con contratti di lavoro a tempo determinato, della durata massima di quindici mesi, di figure sanitarie, tecnico-specialistiche e di supporto di eta' non superiore a 29 anni, nel limite di spesa pari a euro 20.895.000 per l'anno 2020 e ad euro 83.579.000 per l'anno 2021. Ai relativi oneri si provvede, a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani.

N.B.: In ultimo si chiarisce che l'espressione del Medico Competente, ai sensi del presente art. è inappellabile, venendo pertanto meno, da parte del lavoratore il ricorso all'art. 41 comma 9 per confutare il giudizio di idoneità espresso mediante la commissione sanitaria c/o l'organo di vigilanza competente territorialmente.

SCHEDA 10 – GESTIONE SOGGETTI TERZI

La presente procedura pianifica le attività che i singoli RUP, DEC e/o Dir.Lav. dovranno implementare nelle varie commesse riguardanti l'istituzione scolastica, sia che trattasi di appalti ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs. 81/08 che rientranti nella definizione di "cantieri mobili", ovvero ai sensi dell'art.89 del D.lgs. 81/08.

A prescindere dalle procedure di cui sopra, il RUP/DEC dell'appalto dovrà preliminarmente acquisire la documentazione ad integrazione dei PSC/DUVRI della commessa, ovvero:

- DVR dell'azienda appaltatrice con i relativi aggiornamenti anticovid-19; questo vale anche per i subappaltatori.
- Dichiarazione delle Ditte impegnate nell'appalto di aver espletato la formazione ed informazione del personale sulle misure anticontagio evidenziate dai vari DPCM, DM e Ordinanze della Regione Toscana attualmente in vigore; nella dichiarazione dovrà essere inoltre contenuta la fornitura dei DPI ai propri dipendenti, l'adeguamento della sorveglianza sanitaria (in modo specifico per i soggetti "deboli"), la gestione dei lavoratori asintomatici nel caso questi risultino contraddistinti dal superamento di 37,5 °C di temperatura corporea.
- Autocertificazioni del personale impegnato nella commessa con l'impegno aziendale a raccogliere giornalmente e formalizzarle al RUP/DEC.
- Eventuali procedure specifiche integranti le valutazioni del rischio anticontagio implementate dalle ditte.
- L'impegno scritto del Coordinatore in Fase Esecutiva ad aggiornare il PSC in chiave anticontagio (cantieri mobili), rimodulando contestualmente i costi della sicurezza, prima della ripresa delle attività.
- Acquisizione dei POS aziendali contenenti le misure anticovid-19 delle ditte impegnate negli appalti.
- Per le commesse ai sensi dell'art.26, la redazione di un verbale ad integrazione del DUVRI con evidenziate le misure anticontagio condivise con l'ente appaltante, nell'ambito dell'abbattimento dei rischi interferenziali (schema in allegato).

Tale documentazione dovrà essere formalizzata alla scuola se l'appalto è a firma dell'Ente Proprietario, mentre depositata agli atti se la contrattualità è a firma del Dirigente Scolastico.

Tralasciando le attività di cui all'art. 89 del D.lgs. 81/08, è più ricorrente che per alcune attività manutentive e/o non di carattere edilizio, l'istituzione scolastica provveda ad effettuare contrattualità all'insegna dell'Art. 26; in questo caso i RUP/DEC dovranno pianificare le misure di igienizzazione dei luoghi di lavoro oggetto degli appalti (se necessitanti), coordinandosi eventualmente con i collaboratori impegnati nelle pulizie ambientali quotidiane, per integrare suddette attività di igienizzazione nei luoghi coinvolti dalle lavorazioni.

MODALITA' DI ACCESSO AL CANTIERE DA PARTE DEI RUP/DEC

- Durante le visite nei cantieri il DIR.LAV. e/o RUP-DEC dovrà mantenere il distanziamento sociale nella misura di 1,8 m dotato di mascherina, guanti e occhiali protettivi (in alternativa visiere).
- E' consigliato l'uso di tute monouso al fine di garantire un alto standard di igiene personale durante le visite ai cantieri (se necessitante e comunque in funzione del livello di rischio).

OGGETTO: *DOCUMENTO INTEGRATIVO AL DUVRI INERENTE ALLE MISURE ANTICOVID-19 ADOTTATE IN SEDE DI APPALTO (ART.26 D.LGS. 81/08)*

Il presente documento costituisce supporto integrativo al DUVRI di cui all'appalto seguente:

| N° Commessa | Data Commessa | Tipo Commessa |
|-------------|---------------|---------------|
| | | |

| Ditta vincitrice dell'appalto |
|-------------------------------|
| |

| RUP commessa | DEC commessa |
|--------------|--------------|
| | |

Le parti riunitesi per l'occasione, ed analizzate le specificità lavorative della commessa, hanno convenuto di integrare le misure di prevenzione e protezione in chiave anticontagio secondo quanto descritto:

- Acquisizione della temperatura corporea e dell'autocertificazione agli ingressi delle strutture SNS del personale della Ditta operante nell'ambito della commessa.
- Individuazione dei servizi igienici e/o spogliatoi dedicati alle sole maestranze impegnate
- Integrazione dei DPI come mascherine e guanti obbligatori per la frequentazione degli ambienti SNS
- Individuazione di fasce orarie specifiche per limitare potenziali fonti di contagio
- Sospensione delle attività lavorative SNS per garantire una migliore operatività della ditta appaltatrice
- Altro

Le suindicate misure sono state analizzate dal Servizio di Prevenzione e Protezione di SNS e ritenute adeguate e sufficienti.

..... li

| | |
|--|-------|
| RUP/DEC Commessa: | Firme |
| | |
| RSPP Istituto: Ing. Eugenio Lucchesini | |
| Titolare Azienda Appaltatrice | |

SCHEDA 11 – SCELTA ED ATTRIBUZIONE DEI DPI

| Tipologia di DPI/DP | Note caratteristiche e quadro normativo | Foto a titolo esemplificativo | Luogo d'impiego |
|-------------------------------|--|--|--|
| Mascherine di tipo chirurgico | <ul style="list-style-type: none"> • Classe 1R • 2 strati • Certificazione UNI EN 14683:2019 • Certificazione equiparata N95 |  | <ul style="list-style-type: none"> • Accesso all'istituto • Attività interne alla scuola ove non è possibile il distanziamento sociale |
| Gel igienizzante | <ul style="list-style-type: none"> • 65% a base di alcol |  | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in interno e disponibile sui mezzi della FST |
| Facciale Filtrante | <ul style="list-style-type: none"> • Classe FFP2 • Marcatura EN149/2001 • Tipologia a bustina (migliore portabilità) |  | <ul style="list-style-type: none"> • Attività con situazioni a rischio |
| Tuta monouso | <ul style="list-style-type: none"> • EN 1073-2:2002, EN 1149-5:2008, EN 13034:2005+A1:2009, EN 340:2003, EN ISO 13982-1:2004+A1:2010 |  | <ul style="list-style-type: none"> • Attività con situazioni a rischio |

| Tipologia di DPI/DP | Note caratteristiche e quadro normativo | Foto a titolo esemplificativo | Luogo d'impiego |
|---------------------|---|--|--|
| Spray igienizzante | <ul style="list-style-type: none"> • Agente su funghi, batteri e virus |  | <ul style="list-style-type: none"> • Uso su postazioni PC • Interno auto |
| Guanti in nitrile | <ul style="list-style-type: none"> • EN 455 1-2-3 • EN 374 |  | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in esterno • Attività in interno |
| Termoscanner | <ul style="list-style-type: none"> • Per uso umano |  | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in interno |
| Visiera protettiva | <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna |  | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in interno (attività laboratoriali) |

| Assegnazione DPI in chiave covid (tali presidi si aggiungono ai DPI normalmente assegnati per mansione) | | |
|--|---|---|
| Dipendenti della scuola | Tipologia dei DPI assegnati | Note |
| Collaboratori scolastici | <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Mascherina FFP2 • Tuta monouso • Visiera • Guanti nitrile | <ul style="list-style-type: none"> • La modulazione dei DPI sarà pianificata con il piano di lavoro annuale |
| Amministrativi | <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Visiera | <ul style="list-style-type: none"> • L'uso della visiera solo in caso di mancato distanziamento sociale (al di sotto dei 2 ml. sulle postazioni VDT) |
| Assistenti tecnici | <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Mascherina FFP2 • Tuta monouso • Visiera • Guanti nitrile | <ul style="list-style-type: none"> • La modulazione dei DPI sarà pianificata con il piano di lavoro annuale |
| Insegnanti materne | <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Visiera | |
| Docenti | <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica | |
| Insegnanti tecnico-pratici | <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica | |

Le assegnazioni dovranno essere effettuate per l'utilizzo quotidiano (mascherine chirurgiche); il prolungarsi della permanenza in istituto oltre l'orario mattutino da adito alla consegna di una ulteriore fornitura.

SCHEDA 12 – SEGNALETICA IN ISTITUTO

Nella scuola è affissa idonea cartellonistica agli ingressi per informare tutto il personale in ingresso (dipendenti, utenza, fornitori, etc.) sui comportamenti da seguire, con particolare riferimento all'obbligo di mantenere la distanza interpersonale di almeno 2,00 m e dell'uso di mascherina facciale durante le percorrenze degli spazi comuni.

Segnaletica all'ingresso della struttura scolastica

| Tipo di comunicazione | Pittogramma |
|---|---|
| Obbligo del distanziamento sociale (segnaletica aerea) |  |
| Accesso con mascherine e guanti (segnaletica aerea) |  |
| Punto di distribuzione gel disinfettante (segnaletica aerea) |  <p>CARTELLONISTICA STANDARD</p> |
| Distanziamento (segnaletica a terra c/o le segreterie) |  |

Segnali direzionali a terra

(da apporre nei corridoi)

